



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

SYLLABUS DEL CORSO

Storia del Diritto Romano

2627-4-A5810037

Obiettivi formativi

Il corso ha i seguenti obiettivi formativi specifici:

1. acquisizione di conoscenza e comprensione delle principali istituzioni del diritto pubblico romano nella loro singolarità ed in relazione tra loro, con specifica attenzione alla dittatura;
2. acquisizione di conoscenza e capacità di comprensione della metodologia storico-comparatistica nella sua applicazione al diritto;
3. acquisizione di autonomia di giudizio nella valutazione delle categorie del pensiero giuridico e della storia delle idee che ne emergono, al fine di realizzare un approccio critico al fenomeno giuridico contemporaneo;
4. acquisizione di abilità comunicative nell'esposizione del pensiero critico giuridico applicato ai sistemi costituzionali di ogni tempo;
5. acquisizione della capacità di apprendere attraverso l'indicazione da parte del docente di percorsi e testi di approfondimento.

Contenuti sintetici

Mentre il corso di Istituzioni di diritto romano riguarda il diritto privato romano, il corso di Storia del diritto romano ha per oggetto il diritto pubblico. Vi si studia, quindi, la storia costituzionale di Roma con particolare attenzione alle istituzioni proprie del diritto pubblico di epoca repubblicana in vista di una miglior comprensione dello sviluppo degli stessi nella storia successiva e contemporanea, dedicando un'attenzione particolare al tema della dittatura e dei fondamenti storico-giuridici della libertà.

Programma esteso

Il corso ha ad oggetto le forme costituzionali nel loro sviluppo attraverso le epoche regia, repubblicana e proto-imperiale. Muovendo dall'analisi delle strutture sociali, politiche e istituzionali della Roma dei primordi, si studierà l'età monarchica con particolare attenzione alle figure istituzionali del re, dei suoi ausiliari militari, del senato e delle assemblee popolari.

Si esamineranno quindi i complessi passaggi istituzionali che avvengono nella transizione dal regime monarchico a quello repubblicano, prendendo in considerazione i modi e le forme assunte dalle prime istituzioni religiose e civili repubblicane e i soggetti che vi agiscono a livello costituzionale e sociale.

Oggetto centrale del corso sarà la nascita e lo sviluppo del concetto di dittatura esaminato attraverso uno studio casistico che muove dalle fonti antiche, i cui testi verranno forniti dalla docente durante il corso e su piattaforma e-learning. Saranno prese in considerazione le dinamiche sociali e politiche in cui opera la magistratura in questione, con particolare attenzione al conflitto tra plebei e patrizi.

Si passerà quindi all'esame degli ultimi due secoli della repubblica e al diverso declinarsi della dittatura, mutate le circostanze, secondo forme sempre più personalistiche di gestione del potere, per giungere poi al I secolo a.C. e alle dittature di Silla e Cesare, nonché alle circostanze in cui ebbe termine l'esperienza repubblicana.

Infine si esamineranno i presupposti costituzionali dell'avvento del principato ed il rifiuto da parte di Augusto della carica dittatoria.

Il corso terminerà con una rassegna, compiuta in prospettiva storico-comparatistica, degli sviluppi del concetto di dittatura nella storia successiva del pensiero filosofico-politico sino alle soglie della modernità.

Prerequisiti

Buona conoscenza della lingua italiana e conoscenza scolastica della storia romana.

Il corso sarà tenuto interamente in lingua italiana. I riferimenti a terminologia latina verranno regolarmente tradotti e spiegati.

Metodi didattici

Il corso sarà impartito in 21 lezioni di 2 ore ciascuna svolte in modalità erogativa in presenza. Se necessario, fino a 4 lezioni di 2 ore ciascuna potranno essere svolte in modalità erogativa da remoto asincrono (lezioni registrate), a discrezione del docente, per far fronte a situazioni eccezionali e al fine di garantire la continuità dell'attività didattica. Maggiori precisazioni saranno fornite nel corso del semestre.

Modalità di verifica dell'apprendimento

La verifica dell'apprendimento avviene mediante il sostenimento della prova orale, attraverso la discussione delle fonti e degli argomenti sviluppati nei libri di testo al fine di verificare l'apprendimento dei temi in essi illustrati.

Per chi voglia affrontarla, è prevista una prova in itinere di gruppo, consistente nell'esame di un caso di dittatura documentato dalle fonti, da tradursi in una presentazione in aula e in una relazione scritta. La valutazione complessiva dell'una e dell'altra concorreranno alla valutazione finale conseguita nel corso del regolare esame orale.

Le competenze valutate saranno tutte quelle che costituiscono obiettivi formativi specifici del corso, con un peso maggiore attribuito ai Descrittori di Dublino (1) (2) (3).

Testi di riferimento

B. Biscotti, *Dictatura. Roma e l'invenzione di un potere assoluto*, Solferino, 2025

L. Capogrossi Colognesi, *Storia di Roma tra diritto e potere*, il Mulino, 2021 (solo fino al cap. XIV incluso)

I libri di testo potranno essere integrati con materiale documentale caricato sulla piattaforma e-learning dalla docente.

Sustainable Development Goals

ISTRUZIONE DI QUALITÀ | RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE | PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE
